

CAPITOLATO SPECIALE – CSA

GARA A PROCEDURA APERTA, EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER L'ACQUISIZIONE DI N.3 ECOTOMOGRAFI DI ALTA FASCIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI, PER LE ESIGENZE DELLA U.O.C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DELLA U.O.C. TELERADIODIAGNOSTICA DELLA ASL DI RIETI

Sommario

Sommario.....	2
Art. 1 - OGGETTO	3
Art. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	3
LOTTO 1 – ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI.....	3
LOTTO 2 – ECOTOMOGRAFO SENOLOGICO DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI.....	5
LOTTO 3 – ECOTOMOGRAFO INTERVENTISTICO DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI.....	7
MATERIALE DI CONSUMO.....	10
Art. 3 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO.....	11
Art. 4 - SERVIZI ACCESSORI	12
Art. 5 - TRASPORTO, CONSEGNA E INSTALLAZIONE	13
Art. 6 - COLLAUDO	13
Art. 7 - SERVIZIO DI GARANZIA FULL RISK	16
Art. 8 - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	18
Art. 9 - ACCERTAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DELL'INSTALLAZIONE.....	18
Art. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	19
Art. 11 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.....	20
Art. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	20
Art. 13 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA	21
Art. 14 - BREVETTI E LICENZE.....	22
Art. 15 - PENALI	22
Art. 16 - CESSIONE DEI CREDITI.....	24
Art. 17 - GARANZIA DEFINITIVA	24
Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
Art. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	27
Art. 20 - NORME DI RINVIO	27

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le modalità di realizzazione e i requisiti per una corretta esecuzione del contratto avente ad oggetto *“l’acquisizione di n.3 ecotomografi di alta fascia e del relativo materiale di consumo per 24 mesi, per le esigenze della U.O.C. Diagnostica per Immagini e della U.O.C. Teleradiodiagnostica della ASL di Rieti”*.

Art. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti offerti devono corrispondere, per ogni singolo lotto, alle seguenti caratteristiche minime:

LOTTO 1 – ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI

- Ecotomografo top della gamma destinato ad applicazioni radiologiche di altissima fascia;
- Apparecchiatura di “ultima generazione”, ovvero la più recente introdotta sul mercato italiano;
- Modalità operative: B-Mode, Color, Color Doppler (CFM), Power Doppler (PD), Doppler Pulsato (PW), Doppler Continuo (CW), Doppler HPRF automatico, Rilevamento dei flussi a bassa velocità/entità ad alta risoluzione;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina), con touch screen ergonomico con layout personalizzabile (almeno le funzioni principali), di dimensioni non inferiori a 13", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Hard disk (integrato nel sistema) per archivio immagini non inferiore a 1 TB (descrivere eventuali soluzioni migliorative);
- Monitor da almeno 22", tipo LED a colori ad alta risoluzione, con braccio articolato e direzionabile;
- Quattro porte attive universali per qualsiasi tipo di sonda, selezionabili dalla consolle per sonde imaging;
- Triplex mode su tutte le sonde offerte in configurazione base;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine B-mode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Licenze per applicazioni, calcoli e preset;

- Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale in Doppler. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti;
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler;
- Profondità di scansione del sistema, non inferiore a 38 cm;
- Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 200 dB;
- Seconda armonica tissutale multifrequenza attiva;
- Possibile focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte nella configurazione base (descrivere nel dettaglio);
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante di tipo “commerciale”;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Possibilità di registrazione di filmati lunghi di qualità DVD nell’HD integrato;
- Presa di rete ethernet;
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per la riduzione degli artefatti;
- Modulo DICOM 3.0 integrato completo almeno delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, query/retrieve e structured report;
- Software per il calcolo della percentuale di colore presente nella ROI definita dall’operatore;
- Software per la misurazione automatica della intima media;
- Software per analisi delle arterie;
- Software per acquisizione panoramica dell’immagine in tempo reale;
- Software elastografico attivabile anche su sonda lineare;
- Software di tipo 2D shearwave dotato di quantificazione in post-processing su sonda convex e lineare;
- Software per l’uso dei mezzi di contrasto, con analisi avanzata di curve di wash-in/wash-out;
- Pacchetto di software per lo studio multiparametrico del fegato;
- Software di comparazione di immagini DICOM;
- Possibilità di espansione a Fusion imaging;

- Software dedicato per una visualizzazione real time con rendering di profondità (tipo 3D) del Color e del Power (anche nei flussi molto lenti);
- Software quantizzazione segnali vascolari;
- Software per diagnosi tiroide e mammella;
- Software quantizzazione grasso del fegato;
- Stampante termica B/N rispondente a normativa medica;
- Dovrà inoltre essere garantita l'interfacciabilità con il RIS-PACS aziendale (dovrà essere inserito nella configurazione di offerta tutto quanto necessario, hardware e software, per la piena funzionalità dello scambio di dati e immagini anche in formato video con il RIS-PACS aziendale).

TRASDUTTORI (SONDE) MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA:

- Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da circa 2 a 6 MHz;
- Sonda lineare, per esami superficiali, mammella, small parts e vascolari, esami anche neonatali, con range di frequenza da circa 3 a 15 MHz e campo di vista massimo circa 50 mm impostabile dall'operatore;
- Sonda lineare, per esami vascolari da circa 3 a 10 MHz.

TRASDUTTORI (SONDE) OPZIONALI:

- sonda per CEUS 3d lineare;
- sonda cardiologica abilitata per CEUS.

LOTTO 2 – ECOTOMOGRAFO SENOLOGICO DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI

- Piattaforma digitale di ultima generazione;
- Modalità di esame minime: B-Mode; M-Mode; Anatomical M-Mode; Color M-Mode; Doppler PW; Doppler CW; Doppler HPRF; Color Doppler; Power Doppler/direzionale e ad alta risoluzione; Tissue Doppler Imaging; Tissue Doppler Wave;
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitare, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina);
- Consolle/pannello operativo di dimensione non inferiore a 8" con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);

- Tastiera “qwerty” su consolle e/o pannello operativo;
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor da almeno 21” tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) preferibilmente a tecnologia Pinless + porta di parcheggio;
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Trasduttori multifrequenza a larga banda con un range di frame rate elevato;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;
- Profondità di scansione ≥ 30 cm;
- Ampio Range Dinamico non inferiore a 180 dB interamente visualizzabile a schermo con ridotto incremento regolabili dall’operatore;
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;
- Il sistema deve permettere la visualizzazione sullo schermo delle immagini precedentemente archiviate durante l’esecuzione dell’esame (pre view delle immagini);
- Rilevamento dei flussi con bassissima velocità;
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante “commerciale” dell’Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);

- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Algoritmo di compound spaziale attivo su sonde lineari e convex;
- Funzione di ricostruzione panoramica;
- Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa e metodica quantitativa Shear wave su sonde lineari;
- Guida per biopsie inteso come kit completo da montare sulla sonda lineare;
- Dovrà inoltre essere garantita l'interfacciabilità con il RIS-PACS aziendale (dovrà essere inserito nella configurazione di offerta tutto quanto necessario, hardware e software, per la piena funzionalità dello scambio di dati e immagini anche in formato video con il RIS-PACS aziendale);
- Modulo DICOM 3.0 integrato completo almeno delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, query/retrieve e structured report;
- Completo di n.1 stampante B/N rispondente a normativa medica;

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza indicativa da 1 a 7 MHz;
- N. 1 Sonda lineare, per esami superficiali, tiroide, small parts, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza indicativa da almeno 3 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore, dotata almeno delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging;
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza indicativa da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore, dotata delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging.

LOTTO 3 – ECOTOMOGRAFO INTERVENTISTICO DI ALTA FASCIA E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER 24 MESI

Ecotomografo digitale di ultima generazione, con tecnologia fusion, di elevatissime prestazioni, alta di gamma di produzione, adatto all'utilizzo intraoperatorio e corredato di preset e software di calcolo ed analisi, con le seguenti caratteristiche:

- Piattaforma digitale PC-Based ad altissimo numero di canali;
- Beamformer di tipo digitale con ampio range di frequenza;

- Dynamic range;
- Frame rate per immagine e colore;
- Dotato di un elevato numero di canali (impulsatori) contemporaneamente attivi in ricezione e trasmissione;
- Volumetria integrata con tecnologie dedicate 3D;
- Varietà di metodiche di scansione supportate, con sonde: convex, microconvex, lineari, settoriali elettroniche phased array, endocavitarie, volumetriche real time, intraoperatorie;
- Modalità di lavoro:
 - B-Mode;
 - M-Mode;
 - Doppler PW;
 - Doppler CW;
 - Doppler HPRF;
 - Color Doppler;
 - Power Doppler;
- Modulo per elastosonografia;
- Monitor LED di almeno 21” ad elevata risoluzione spaziale, a colori, supportato da braccio articolato orientabile;
- Pannello operativo di almeno 8”, orientabile e regolabile in altezza protetto dalla penetrazione di liquidi;
- Dimensioni contenute e facilità di utilizzo;
- Dotato di carrello integrato con ruote, ergonomico, con tastiera e pannello di controllo in grado di supportare tutte le periferiche, di dimensioni e caratteristiche adatti al trasporto intraospedaliero;
- Almeno 3 connettori per sonde contemporaneamente attivi;
- Sonde sterilizzabili per immersione totale o con procedure tipo Steris o Sterrad;
- Sonde ergonomiche quanto più possibile leggere e di dimensioni contenute, ad alta densità di elementi, a larga banda, multifrequenza;
- Facile manutenzione, disinfezione e pulizia;
- Esecuzione biopsie transrettali ecoguidate mediante fusione di software di immagini di Risonanza Magnetica ed ecografiche;

- Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti;
- Algoritmi di ottimizzazione dell'immagine sia in B-Mode che in Doppler;
- Zoom in tempo reale, anche su immagine congelata, zoom acustico (con zona selezionabile dall'operatore) con alto numero di ingrandimenti;
- Elevato numero di presets programmabili dall'operatore;
- Modulo di seconda armonica tissutale multifrequenza attiva su tutti i trasduttori;
- Modulo di seconda armonica per mezzi di contrasto (CEUS) di ultima generazione attiva sul maggior numero possibile di trasduttori e secondo il maggior numero possibile di modalità di lavoro, completo di software di quantificazione;
- Funzione triplex mode: rappresentazione simultanea dell'immagine B mode, Color Doppler o Power Doppler e Doppler pulsato PW in tempo reale, eseguibile con tutti i trasduttori offerti;
- Funzione real time compound, preferibilmente in frequenza ed in direzione, con più linee di vista in emissione e ricezione sulle sonde lineare e convex e preferibilmente anche sulle sonde microconvex;
- Funzione 3D in grado di acquisire e memorizzare un volume 3D;
- Completo di calcoli e applicazioni per tutte le modalità, indicare specificatamente quelle offerte in configurazione di gara;
- Il sistema deve consentire la creazione di referti corredati anche delle relative immagini;
- Elevata ergonomia, freno ruote, ottimizzazione nella gestione dei trasduttori e cavi sonde, accessoristica a supporto dell'operatore. Interfaccia utente caratterizzata da semplice ed intuitiva selezione delle funzioni, impostazioni e gestione dei menù;
- Visualizzazione di immagini immagine archiviate e immagini in Real time come strumento di confronto e follow-up;
- Sistema di archiviazione dati/immagini/filmati integrato nel corpo macchina (specificare la possibilità di post processing delle immagini e clips archiviate sul sistema);
- Hard disk integrato SSD di almeno 500 GB ulteriormente espandibile mediante HD esterni;
- Dotazione di presa Ethernet per il collegamento in rete. La porta deve garantire un isolamento di grado medico dell'ecografo dalla rete LAN o, in alternativa, deve essere fornito dispositivo esterno con stesso grado di isolamento (tipo optoisolatore);
- Dotato di porte USB (almeno 3);
- Modulo protocollo DICOM 3.0 integrato nel sistema con le seguenti classi: storage, worklist, print, query/retrieve. Allegare il DICOM Conformance Statement dell'ecografo proposto;

- Dovrà inoltre essere garantita l'interfacciabilità con il RIS-PACS aziendale (dovrà essere inserito nella configurazione di offerta tutto quanto necessario, hardware e software, per la piena funzionalità dello scambio di dati e immagini anche in formato video con il RIS-PACS aziendale).

Dotazione:

- Sonda transrettale biplanare ad ampia visione e n. 2 kit per biopsia;
- Sonda lineare multifrequenza con range da 5 a 12 MHz per uso superficiale con tolleranza di ± 1 MHz circa;
- Sonda convex multifrequenza e n. 3 kit per biopsia con range da 2 a 5 MHz per uso addominale con tolleranza di ± 1 MHz circa;
- Stampante termica B/N medica digitale;
- Dotato di masterizzatore CD/DVD – RW;

MATERIALE DI CONSUMO

La fornitura ha ad oggetto, per ogni singolo lotto e, quindi, per ogni apparecchiatura, il materiale di consumo dedicato, necessario per il corretto utilizzo delle apparecchiature stesse e delle stampanti B/N richieste nel presente Capitolato, per il periodo contrattuale di garanzia pari a 24 mesi. L'operatore dovrà indicare, oltre all'importo totale offerto ai sensi dell'art. 16, lett. a) del Disciplinare, anche il prezzo unitario e il prezzo totale offerto, oltre IVA, dei consumabili, compilando il Modello di offerta economica (All. 5 del Disciplinare di gara), come di seguito dettagliato:

Consumabili

LOTTI	DESCRIZIONE	FABBISOGNO BIENNALE
Lotto 1	Fotografie per stampanti in bianco e nero	600
Lotto 2	Fotografie per stampanti in bianco e nero	600
Lotto 3	Fotografie per stampanti in bianco e nero	600

Il prezzo del materiale di consumo è già incluso nell'importo a base di gara ed è, quindi, compreso nel prezzo offerto dall'operatore economico, come regolato dal Disciplinare di gara.

Le forniture in oggetto e, quindi, le apparecchiature richieste dall'Amministrazione dovranno essere conformi a quanto previsto nelle descrizioni minime del presente Capitolato, dovranno rispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, nonché essere resi in opera a cura dell'aggiudicatario.

Le apparecchiature saranno fornite e messe in opera, quindi montate e installate a cura dell'aggiudicatario presso i locali del P.O. di Rieti e con le modalità indicate dalla stazione appaltante.

La strumentazione dovrà rispettare la normativa vigente sul territorio nazionale compresa quella in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le apparecchiature e i suoi accessori dovranno essere dotati di marcatura CE, in conformità al Regolamento UE 2017/745 e ss.mm.ii. o soddisfare le disposizioni previste nell'art 120 Regolamento UE 2017/745. La ditta dovrà inoltre indicare i riferimenti relativi alle norme particolari ed attestare che l'apparecchiatura prima della consegna è stata sottoposta alle verifiche di sicurezza e qualità previste dalla normativa. Insieme all'apparecchiatura dovrà essere consegnato anche il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire, assieme all'apparecchiatura, tutta la documentazione comprovante il rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza ed igiene del lavoro, ed in particolare con riguardo al D.lgs. n. 81/2008, alla Direttiva macchine (etichettatura e marchio CE), alla certificazione del livello di rumorosità, alla conformità alle norme sulla compatibilità elettromagnetica, ove necessario, e alla fornitura dei manuali operativi di uso e manutenzione in lingua italiana. Nel caso in cui l'apparecchiatura fornita richieda installazioni o collegamenti specifici, le istruzioni in merito dovranno pervenire all'ASL di Rieti all'atto della consegna della macchina e, comunque, dovranno essere verificate ed accettate prima dell'avviamento, dal personale che effettuerà il collaudo.

Gli operatori economici concorrenti in caso di non rispondenza alle suddette caratteristiche tecniche di minima potranno produrre in fase di gara, inserendola nella busta tecnica, una dichiarazione di equivalenza resa ai sensi dell'art. 79 e dell'allegato II.5 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 3 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO

La consegna e l'installazione delle apparecchiature e del relativo materiale di consumo per 24 mesi, da consegnare in un'unica volta, dovrà avvenire entro e non oltre n. 30 (trenta) giorni dalla data di invio dell'ordine NSO.

La ditta aggiudicataria, pertanto, successivamente al ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, ex art. 90 del D.lgs. n. 36/2023, dovrà comunicare il proprio codice NSO all'indirizzo ordinialbs@asl.rieti.it.

In mancanza di tale comunicazione non si potrà procedere all'emissione dell'ordinativo di fornitura che conterrà l'indicazione di un numero di ordine che dovrà **inderogabilmente** essere riportato sia sulla bolla, sia sulla relativa fattura.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire presso:

- Ospedale "S. Camillo De Lellis" - Magazzino Economale, Viale J.F. Kennedy snc 02100 – Rieti;
- Dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Il fornitore dovrà avvertire il Magazzino Economico al numero di telefono/fax 0746-278297 almeno il giorno prima della consegna del materiale.

In qualunque caso di non corrispondenza del bene, di mancata o ritardata consegna o di mancato rispetto del piano di consegna nel caso in cui questa sia diluita nel tempo, l'Azienda, dandone tempestiva comunicazione, si riserva di applicare le penali nella misura prevista dall'art.15 del presente Capitolato e, per quanto non espressamente previsto, dall'126 del D.lgs. n. 36/2023, nonché di dar luogo alla risoluzione del contratto, al fine di garantire la continuità assistenziale, con conseguente affidamento al secondo offerente in graduatoria, con addebito delle maggiori spese a carico del fornitore aggiudicatario, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni.

Art. 4 - SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori di cui al presente articolo sono connessi alla fornitura delle apparecchiature sopra descritte e pertanto saranno prestati dal Fornitore aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima.

Nello specifico, saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria:

- consegna al piano delle apparecchiature;
- posa in opera delle apparecchiature e dei loro elementi accessori e funzionali;
- imballaggio, trasporto, carico/scarico, consegna, e installazione delle apparecchiature;
- collaudo delle apparecchiature e delle attrezzature connesse, da effettuarsi in contraddittorio con il personale individuato dalla ASL di Rieti;
- formazione/addestramento personale preposto al funzionamento attrezzature;
- recupero e smaltimento degli imballaggi;
- manutenzione ordinaria/straordinaria per il periodo contrattuale di garanzia pari a 24 mesi;
- assistenza tecnica e logistica di supporto per il periodo contrattuale di garanzia pari a 24 mesi.

In generale, ogni onere, anche se non espressamente richiamato, volto a garantire che la consegna e l'installazione della fornitura sia eseguita a "regola d'arte" e che le apparecchiature siano messe in produzione senza che la ASL debba sostenere alcuna altra spesa oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

Il corrispettivo di tali servizi è pertanto ricompreso nel costo offerto per la fornitura delle apparecchiature.

Durante le operazioni di consegna, installazione, verifica e collaudo delle apparecchiature oggetto di appalto sarà cura del Fornitore aggiudicatario adottare tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie per non interferire ed interrompere l'attività lavorativa del reparto. Eventuali danni che il Fornitore aggiudicatario causerà sul funzionamento della strumentazione esistente nel reparto, o eventuali ritardi causati sul normale svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno essere risarciti per intero dal Fornitore stesso.

Art. 5 - TRASPORTO, CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il Fornitore dovrà garantire, per ogni singolo lotto, il trasporto delle apparecchiature e del materiale di consumo con mezzi adeguati, tali da non compromettere il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche e funzionali delle stesse; il Fornitore, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà pertanto osservare tutte le precauzioni necessarie per il trasporto in totale sicurezza delle apparecchiature.

Le apparecchiature e il materiale di consumo per 24 mesi dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore aggiudicatario presso la U.O.C. interessata entro e non oltre 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di invio dell'ordine NSO.

Le apparecchiature e il materiale di consumo dovranno essere imballate in modo da essere protette contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa incluse le attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, ritiro e smaltimento degli imballaggi.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito Verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Azienda e da uno nominato dal Fornitore.

Le apparecchiature dovranno essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso (manuale d'uso) in lingua italiana, nonché alle certificazioni di conformità.

La manualistica tecnica d'uso deve essere fornita anche in versione informatizzata. Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore dovrà procedere alle operazioni di installazione (messa in funzione).

Nell'installazione sono compresi tutti i collegamenti elettrici ed impianti fisici dei sistemi all'impianto elettrico e agli altri servizi/utenze necessari per il funzionamento dell'apparecchiatura oggetto dell'appalto;

Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore potrà procedere al collaudo, secondo quanto riportato al paragrafo successivo.

Art. 6 - COLLAUDO

Le apparecchiature oggetto della fornitura relativa a ciascun lotto, potranno considerarsi collaudate con esito positivo soltanto nel caso in cui ciascun componente sia stato collaudato con esito positivo.

Il collaudo si svolgerà presso la sede di destinazione delle apparecchiature ed avverrà dopo l'ultimazione dell'installazione delle stesse e di ciascun componente.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. Si intendono a totale carico della ditta tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo. In sede di collaudo l'Appaltatore dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili, qualora necessari per la prova di collaudo.

In fase di montaggio e di installazione, la ASL ha facoltà di fare eseguire da propri incaricati controlli, verifiche, prove di funzionamento delle apparecchiature fornite ed accertamenti della qualità dei materiali impiegati nella fornitura.

La ASL di Rieti provvederà ad effettuare il collaudo in contraddittorio con i tecnici dell'aggiudicatario; l'inizio del collaudo avrà luogo entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla messa in disponibilità dell'apparecchiatura da parte della stessa Ditta.

Il termine per l'inizio delle attività di collaudo è soggetto alla condizione minima che ciascuna apparecchiatura sia consegnata e correttamente installata. La messa in disponibilità prevede che i sistemi da fornire siano completi. Nel conteggio dei 15 (quindici) giorni naturali consecutivi restano esclusi gli eventuali giorni trascorsi per le richieste di chiarimento alla Ditta fornitrice (data di trasmissione richiesta e data ricevimento risposta completa).

Il collaudo, effettuato da personale dell'Azienda sanitaria, è volto ad accertare la corretta installazione, il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura e delle relative attrezzature di supporto e la rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche dichiarate in offerta e che le stesse sono rispondenti alle normative vigenti in materia.

Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature e la fine del collaudo, il Fornitore dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Durante il collaudo l'aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione della ASL di Rieti tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature oggetto della fornitura.

Le fasi previste del collaudo che il servizio preposto alla gestione delle tecnologie dovrà effettuare per ogni apparecchiatura, secondo le proprie procedure interne, sono almeno:

- il collaudo documentale, volto a verificare la rispondenza della fornitura a quanto ordinato, la presenza dei manuali d'uso, la rispondenza alle dichiarazioni di conformità, ecc.;
- il collaudo tecnico, volto a verificare la rispondenza ai parametri prestazionali, a verificare il rispetto di quanto previsto relativamente alla sicurezza elettrica (CEI 62353) e la rispondenza ai parametri legati alla qualità tecnica delle attrezzature medico-radiologiche e alla loro conseguente idoneità all'uso clinico (D.lgs. n. 101/2020).

In particolare, durante la fase del collaudo documentale, sarà verificato quanto di seguito riportato:

- il documento di trasporto dell'apparecchiatura e di tutte le parti oggetto di fornitura;
- la rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- l'esistenza dell'autocertificazione del Fornitore aggiudicatario che dichiara la rispondenza del prodotto fornito alla normativa sulla sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;
- la presenza del manuale d'uso (in lingua italiana), sia in formato cartaceo (in duplice copia) che elettronico, da fornire a tutti i reparti utilizzatori della strumentazione, contenente tutte

le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle apparecchiature, come da D.lgs. n. 46 del 24/02/1997 (e s.m.i.), ivi incluse le modalità per l'utilizzo dell'apparecchiatura nel rispetto di quanto previsto in materia di sostenibilità ambientale;

- la marcatura CE secondo normativa vigente e copia della dichiarazione di conformità per ciascuna apparecchiatura;
- la presenza di un documento contenente tutte le procedure e il cronoprogramma di manutenzione preventiva programmata, necessari a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite;
- la conferma dei corsi di addestramento all'uso, alla manutenzione correttiva e preventiva delle attrezzature, per ogni reparto a cui sarà assegnata l'attrezzatura, predisposti per il personale sanitario dell'Azienda sanitaria, con evidenza del calendario dei corsi.

Il collaudo tecnico, inteso quale verifica tecnica della strumentazione, delle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta, si intende positivamente superato solo se l'apparecchiatura risulta funzionare correttamente e rispondente alle norme tecniche specifiche richieste e dichiarate.

Il collaudo tecnico verrà svolto in conformità alle procedure attuate dal Servizio preposto alla gestione delle tecnologie dell'Azienda.

In fase di collaudo tecnico sarà inoltre effettuato:

- il controllo di sicurezza elettrica;
- la verifica dell'avvenuta erogazione dei corsi di addestramento all'uso delle apparecchiature fornite per il personale sanitario dell'Azienda sanitaria;
- la verifica dell'avvenuta erogazione dei corsi di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite per il personale tecnico dell'Azienda sanitaria;
- le prove di accettazione prima dell'entrata in uso (D.lgs. n. 101/2020);
- la verifica dell'idoneità all'uso clinico (D.lgs. n. 101/2020).

Al momento del collaudo tecnico, ogni apparecchiatura dovrà essere accompagnata dalla documentazione tecnica, comprensiva di tutti gli schemi meccanici, elettrici, elettronici ed informatici e di tutte le certificazioni che attestino la conformità della stessa alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

A conclusione positiva del collaudo, verrà compilato un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal Responsabile della fornitura o delegato per l'aggiudicatario, dal DEC o suo delegato e dal Responsabile della struttura sanitaria interessata dalla fornitura o suo delegato, per l'Amministrazione.

Qualora si riscontrassero carenze di qualsiasi natura, al momento delle verifiche di collaudo dell'apparecchiatura, l'aggiudicatario si impegna ad eliminarle nel più breve tempo possibile e

comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo. Qualora il Fornitore non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda sanitaria considererà “mancata la consegna” e avrà il diritto di applicare le penali di cui all'art.15 del presente capitolato e di risolvere il contratto e chiedere il risarcimento del danno.

Qualora il Fornitore non ottemperasse entro il termine sopra indicato oppure dichiarasse l'impossibilità di ottemperare a quanto richiesto, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà, a seconda della gravità delle “non conformità” riscontrate (es.: mancanza del manuale di service, etichette di avvertimento in italiano, mancanza del manuale in formato elettronico, ecc.) di:

- dichiarare il collaudo comunque positivo, riservandosi di applicare le penali di cui all'art.15 del presente capitolato; oppure
- dichiarare il collaudo negativo: in tal caso il Fornitore dovrà, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, procedere alla rimozione delle non conformità rilevate. In caso di non rispetto del termine temporale indicato, o ulteriore permanenza delle difformità, la fornitura potrà essere rifiutata e il Fornitore dovrà procedere a ritirare quanto consegnato e installato senza nessun onere, fatta salva l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento del danno.

In caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione degli interventi di completamento o sostituzione, la ASL di Rieti provvederà direttamente, addebitando conseguentemente ogni onere all'aggiudicatario.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengono di seguito accertati, nonché dalle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Art. 7 - SERVIZIO DI GARANZIA FULL RISK

Ogni apparecchiatura, ivi compresi i dispositivi opzionali e gli accessori, dovrà essere garantita per il periodo minimo contrattuale di 24 mesi, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Azienda sanitaria, dovendosi considerare questo servizio compreso nel prezzo offerto in fase di gara.

Per manutenzione di tipo “FULL RISK” si intende la manutenzione comprensiva di tutti gli oneri (diritto di chiamata, spese di viaggio, pezzi di ricambio incluse le parti in vetro, manodopera, ecc.) derivanti dalla manutenzione preventiva e correttiva prevista per ciascuna apparecchiatura offerta.

La durata del contratto decorrerà dalla data di sottoscrizione del Verbale di collaudo con esito positivo.

Il contratto di acquisto copre:

- i difetti e i vizi di fabbricazione e comprende tutte le tipologie di guasto salvo che questi non dipendano da cause determinate da negligenza dell'utilizzatore o da forza maggiore;
- servizio di manutenzione “full risk” (tutto compreso) delle attrezzature: riparazioni e sostituzioni dell'apparecchiatura e dei suoi accessori (cavi, adattatori, materiale soggetto ad usura, ecc.), ivi incluso tutto quanto necessario per la calibrazione ed i controlli di qualità, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva, come di seguito descritto. Il servizio verrà effettuato con personale specializzato della Ditta fornitrice;

- verifiche di sicurezza. La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, incluse le verifiche di sicurezza elettrica, verifiche funzionali e eventuali calibrazioni e tarature, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi come previsto dal costruttore. Sono ritenuti indispensabili i controlli di qualità previsti dalla normativa vigente. La manutenzione si effettuerà mediante un numero congruo di interventi annui e comunque secondo la periodicità definita dal costruttore e indicata nell'Offerta tecnica. Ai fini della corretta esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva le parti contraenti dovranno predisporre un apposito calendario degli interventi, concordandolo con il DEC, ove nominato, il RUP, la U.O.S.D. Ingegneria Clinica, e il reparto di interesse; il Fornitore è tenuto a rispettare tale calendario degli interventi di manutenzione preventiva.

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita che presentino guasti dovuti a difetti o deficienze del bene (qui di seguito indicati come "guasti da causa tecnica") o per usura naturale.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- tempo di intervento entro 36 (trentasei) ore solari dalla chiamata;
- invio delle parti guaste (dall'identificazione dell'avaria) immediato;
- tempi di ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta entro 72 (settantadue) ore solari dalla chiamata;
- fornitura di una apparecchiatura muletto, nel caso in cui il tempo di ripristino superi le 72 ore solari;

Per ogni intervento di manutenzione preventiva e correttiva effettuato, compreso il controllo sullo stato di funzionamento, il Fornitore deve produrre e consegnare al Responsabile della U.O.S.D. Ingegneria clinica una relazione dettagliata contenente almeno le informazioni relative alle attività svolte, la data, il numero di ore di lavoro e l'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Su tutte le apparecchiature fornite dovranno essere poste etichette riportanti il tipo di controllo effettuato, la data dell'ultimo controllo e la periodicità.

Per tutto il periodo di validità della garanzia, il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Azienda un servizio di Call Center atto a ricevere, smistare e dare risposte sulle richieste di intervento per manutenzione ed assistenza tecnica. Il Fornitore dovrà disporre di un canale dedicato (telefono, e-mail o PEC) attivo dal lunedì al venerdì indicativamente dalle ore 8:30 alle ore 17:30. Al di fuori di tali orari il Fornitore dovrà attivare almeno una segreteria telefonica che registrerà le chiamate, le quali dovranno intendersi come ricevute alle ore 8:30 del giorno lavorativo successivo.

Dal momento del ricevimento della richiesta di intervento per manutenzione ed assistenza tecnica inizierà a decorrere il tempo entro cui il Fornitore dovrà ripristinare l'operatività delle apparecchiature.

Art. 8 - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

La società aggiudicataria, per ogni singolo lotto, dovrà prevedere almeno 3 (tre) giornate formative di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico all'utilizzo dell'apparecchiatura fornita, ivi compresi i dispositivi opzionali, rivolta sia al personale sanitario che al personale tecnico di almeno 4 ore, per ogni apparecchiatura (totale: 36 ore).

Contestualmente al collaudo il fornitore dovrà prevedere una sessione o più sessioni, in funzione della complessità, dell'apparecchiatura per la formazione degli operatori utilizzatori della suddetta apparecchiatura.

Il corso di formazione per l'uso delle apparecchiature fornite, dovrà essere espletato presso i reparti interessati del P.O. dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, concordando tempi e modalità con i Responsabili delle strutture.

La formazione dovrà comprendere:

- Uso delle apparecchiature in ogni loro funzione;
- Procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti;
- Gestione operativa quotidiana;
- Modalità di comunicazione con il servizio di assistenza per eventuali richieste d'intervento.

Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione e consegnata in duplice copia alla Unità Operativa coinvolta e al servizio di Ingegneria Clinica. Tutti gli oneri connessi all'approntamento e gestione dei corsi previsti nel Piano di formazione si intendono ricompresi nel costo della Fornitura.

La ASL di Rieti potrà richiedere una sessione di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico dopo tre mesi e entro un anno dalla messa in produzione della suddetta apparecchiatura.

Art. 9 - ACCERTAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DELL'INSTALLAZIONE

Sull'apparecchiatura fornita, ai fini del collaudo, verrà seguito quanto stabilito dalla legislazione vigente.

Verrà verificata la documentazione consegnata, la rispondenza tra quanto aggiudicato e quanto consegnato, tra quanto dichiarato e quanto risultante dalle prove e quant'altro sia inerente alla fornitura in oggetto.

A completamento delle verifiche, la ditta aggiudicataria dovrà effettuare a suo carico le prove di sicurezza in contraddittorio con il personale tecnico dell'Azienda.

Art. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per il pagamento delle apparecchiature e del materiale di consumo per 24 mesi fornite sarà corrisposto il prezzo determinato secondo l'importo offerto in gara.

Le apparecchiature e i relativi consumabili saranno liquidati sulla base dei singoli ordinativi di fornitura emessi dall'Amministrazione. Sia le apparecchiature, sia il materiale di consumo per 24 mesi, per ogni singolo lotto, dovranno essere consegnati in un'unica volta, mediante un unico ordinativo di fornitura per prodotto.

L'aggiudicatario accetta di aderire alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvata con DCA n. U00308 del 03/07/2015, successivamente modificata con DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni di ricezione delle fatture e caricamento delle stesse sul Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo e detratte le eventuali penali in cui l'Aggiudicatario dovesse incorrere. Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui ai richiamati DCA n. U00308/2015 e DCA n. U00032/2017. Ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. detti pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato indicato dall'Aggiudicatario.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL di Rieti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'affidamento, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.), ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il ritardo dei pagamenti non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata nel modo che segue:

- Azienda Sanitaria Locale Rieti
- Via del Terminillo n.42
- 02100 – Rieti (RI)

- P.IVA / C.F. 00821180577
- Codice Univoco Ufficio: UFX1HE

Art. 11 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario di ogni lotto, si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- prestare le forniture impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro esecuzione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal DEC, ove nominato, o dal RUP, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente al DEC, ove nominato, e al RUP, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- assumere ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- assumere l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente, nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale, in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificata dal d.lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che l'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene gli oneri.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del Codice.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo capoverso è a carico del fornitore, il quale si assume anche la responsabilità per ogni pregiudizio, anche non patrimoniale, che possa derivare all'Azienda dal comportamento del fornitore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza e applicazione del contratto collettivo di categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona per i quali si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo degli stessi.

Art. 13 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto, a suo totale carico ed onere, a nominare il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con la ASL, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni

appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

Art. 14 - BREVETTI E LICENZE

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre e/o a vendere/noleggiare i prodotti oggetto del contratto, mantenendo indenne la ASL di Rieti da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 15 - PENALI

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e la violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara da parte dell'appaltatore comporta l'applicazione di penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali; resta ferma la facoltà di risolvere il contratto nonché il diritto di agire per il risarcimento dei danni.

Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che pregiudicano lo svolgimento corretto e puntuale della fornitura, l'Azienda provvederà a contestarle, per iscritto, all'Aggiudicatario, secondo la procedura di contestazione indicata di seguito, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

1. in caso di ritardo nella consegna dell'apparecchio e di quanto oggetto della gara, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla richiesta (o entro il minor tempo offerto nell'offerta tecnica), sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
2. in caso di mancata formazione del personale dipendente sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo decorrente dalla data di richiesta dell'Amministrazione - una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
3. in caso di mancato ripristino in caso di guasto/malfunzionamento dell'apparecchio e di quanto oggetto della gara, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo decorrente dalla data di

richiesta dell'Amministrazione - una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà d'ufficio, mediante espressa richiesta di pagamento al Fornitore, ovvero mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno eventualmente addebitate in occasione del primo pagamento utile o con i metodi sopra indicati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto.

In caso di recidiva la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare a carico dell'Aggiudicatario, per ogni inadempienza un'ulteriore penale pari ad € 500,00. Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

In ogni caso l'Azienda potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL di Rieti comporterà l'applicazione della pena anzidetta.

Non si darà comunque luogo al pagamento delle fatture sino a che l'Aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

L'ASL di Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso l'ASL di Rieti avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 16 - CESSIONE DEI CREDITI

Per le cessioni dei crediti si applicano le disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 (in seguito, per brevità, "Codice").

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa, entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione, non le rifiuti con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106, nella misura del 10% dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria, come definite dal Disciplinare di gara.

L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per le forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Azienda può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice e deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 del Codice, questa Azienda si riserva di risolvere il contratto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui al citato articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui al successivo comma 3, articolo 120, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- e) qualora nei confronti dell'appaltatore:
1. sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 2. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- f) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia, in contraddittorio con l'appaltatore, il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito di tale procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- g) qualora, al di fuori di quanto previsto al punto f) che precede, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto. In tal caso, il direttore dell'esecuzione assegna all'appaltatore un termine non inferiore, salvo i casi d'urgenza, a 10 (dieci) giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto tale termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali;
- h) la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- i) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- j) il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- k) qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di 7 (sette) giorni consecutivi;
- l) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 17, presente Capitolato;
- m) l'inosservanza di quanto prescritto dal comma 15 dell'art. 68 del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguite.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui alle lettere c), d), e), f) e g) del presente articolo, le somme di cui al precedente capoverso sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario.

La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, l'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione scritta all'appaltatore, da dare con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

Art. 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia di appalti: regionale, nazionale e sovranazionale nonché alle disposizioni del Codice Civile.